



## SPECIFICA RELATIVA A PEZZI DI RICAMBIO/ACCESSORI

In considerazione del Reg. Delegato UE 2021/1934 che modifica il Reg. Delegato UE 2015/2446, **sono state modificate le disposizioni relative alle esportazioni di pezzi di ricambi e accessori.**

Infatti, non si può più fare riferimento all'art. 35 del Reg. UE n. 2446/2015, che è limitato alle sole importazioni, ma è necessario attenersi alle **nuove Linee Guida di Eurochambres aggiornate al gennaio 2022.**

In base alle citate nuove Linee Guida Eurochambres 2022, **viene mantenuta la possibilità di far acquisire anche a pezzi di ricambio essenziali e accessori, la stessa origine del macchinario/apparecchio/veicolo, con le specifiche precisate nelle presenti istruzioni.**

Il campo di applicazione per le agevolazioni nell'acquisizione dell'origine resta fondamentalmente **con riferimento alle sezioni XVI, XVII e XVIII della nomenclatura combinata (<https://aidaonline7.adm.gov.it/nsitaricinternet/>):**

- **Sez. XVI:** MACCHINE ED APPARECCHI, MATERIALE ELETTRICO E LORO PARTI; APPARECCHI DI REGISTRAZIONE O DI RIPRODUZIONE DEL SUONO, APPARECCHI DI REGISTRAZIONE O DI RIPRODUZIONE DELLE IMMAGINI E DEL SUONO IN TELEVISIONE, E PARTI ED ACCESSORI DI QUESTI APPARECCHI
- **Sez. XVII:** MATERIALE DA TRASPORTO
- **Sez. XVIII:** STRUMENTI ED APPARECCHI DI OTTICA, PER FOTOGRAFIA E PER CINEMATOGRAFIA, DI MISURA, DI CONTROLLO O DI PRECISIONE; STRUMENTI ED APPARECCHI MEDICO-CHIRURGICI; OROLOGERIA; STRUMENTI MUSICALI; PARTI ED ACCESSORI DI QUESTI STRUMENTI O APPARECCHI

L'acquisizione della stessa origine del macchinario può avvenire:

- per pezzi di ricambio e accessori se l'esportazione è effettuata in contemporanea al macchinario/apparecchio/veicolo a cui si riferiscono
- SOLO per pezzi di ricambio se l'esportazione avviene in un momento successivo rispetto alla vendita del macchinario/apparecchio/veicolo.

Circa la definizione di **PEZZI DI RICAMBIO** e **ACCESSORI** si fa riferimento alla sentenza della Corte di Giustizia Europea (C-152/10 del 16/6/2012) in cui viene chiarito:

- **Ricambi:** pezzi indispensabili al funzionamento destinati a sostituire quelli vecchi o danneggiati.
- **Accessori:** organi/attrezzature che consentono alla macchina/apparecchio di compiere lavori o possibilità supplementari.

**ATTENZIONE: Marcatura/etichetta dei ricambi/accessori NON deve differire da origine dichiarata nel Certificato altrimenti si può incorrere nel fermo della merce da parte delle Autorità doganali.**

Si esemplificano i due casi previsti per l'applicazione delle nuove regole con le relative modalità di compilazione sia del CO che della fattura, come specificato dalle Linee Guida Eurochambres 2022.



## CASO 1: PEZZI DI RICAMBIO/ACCESSORI ESPORTATI CONTEMPORANEAMENTE A MACCHINARIO/APPARECCHIO/VEICOLO (SEZ. XVI, XVII, XVIII)

<b>Casella n. 6</b>	<b>Macchinario in esportazione (esplicita descrizione)</b>  dicitura “ <b>Pezzi di ricambio essenziali/accessori per.....</b> (indicare la stessa descrizione del macchinario in esportazione)”, seguita dalla descrizione degli articoli in spedizione (eventualmente raggruppati per macro voci).
<b>Dichiarazione retro per origine</b>	<b>macchinario:</b> Paese di origine o indicazione del produttore/del documento (a seconda se operatore certificato o meno) secondo le usuali regole <b>Pezzi di ricambio essenziali/accessori</b> con stessa origine del macchinario esportato rientranti nel normale equipaggiamento per natura/ numero e nelle sezioni XVI/XVII/XVIII, in applicazione delle Linee Guida Eurochambres 2022.
<b>Fattura</b>	Dovrà essere chiaramente riportato in fattura “Pezzi di ricambio essenziali/accessori per ..... (indicare la descrizione del macchinario). Deve essere indicata anche la nomenclatura del macchinario (rientrante nelle sezioni XVI-XVII-XVIII)

## CASO 2: PEZZI DI RICAMBIO ESPORTATI SUCCESSIVAMENTE AL MACCHINARIO VEICOLO (SEZ. XVI, XVII, XVIII) – POSSIBILITA’ NON AMMESSA PER ACCESSORI

<b>Casella n. 6</b>	Dicitura “ <b>Pezzi di ricambio essenziali per.....</b> (indicare la stessa descrizione del macchinario precedentemente esportato)”, seguito dalla descrizione degli articoli in spedizione (eventualmente raggruppati per macro voci).
<b>Casella n. 5</b>	Inserire i <b>dati relativi al Certificato d'Origine</b> con il quale è stato precedentemente esportato il macchinario cui sono destinati i pezzi di ricambio ( <b>n.ro di serie e data</b> ).
<b>Dichiarazione retro per origine</b>	Pezzi di ricambio essenziali con stessa origine del macchinario precedentemente esportato con CO n. .... del ..... e rientranti nel normale equipaggiamento per natura/numero e nelle sezioni XVI/XVII/XVIII, in applicazione delle Linee Guida Eurochambres 2022.
<b>Allegati</b>	Copia del certificato di origine con il quale è stato precedentemente esportato il macchinario
<b>Fattura</b>	Dovrà essere chiaramente riportato in fattura “ <b>Pezzi di ricambio essenziali per .....</b> (indicare la descrizione del macchinario) precedentemente esportato con indicazione della nomenclatura combinata utilizzata nella precedente esportazione.